



# COMUNE DI LANCIANO

Provincia di Chieti

Città Medaglia D'Oro al V.M.

**Settore: PROGRAMM. FINANZ. ED ECONOM.**

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. Proposta 46

Data 16-07-22

### **APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.L.vo 18/8/2000 N. 267:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Parere favorevole in ordine alla regolarita' tecnica  Il Responsabile  Data _____
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Parere favorevole in ordine alla regolarita' contabile e copertura finanziaria  Il Responsabile  Data _____

	<b>IL PROPONENTE</b>
IL SINDACO/L'ASSESSORE	Data _____

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO:**

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Lanciano non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011.

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica;

**DATO ATTO** che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario *armonizzato* è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

**CONSIDERATO** che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

**DATO ATTO** pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "*di cui FPV*".

**DATO ATTO** inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

**DATO ATTO** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2022-2024.

**DATO ATTO** che il Conto Consuntivo 2021 è stato approvato con provvedimento n. 31 del 24-06-2022 e che pertanto il bilancio di previsione è stato predisposto tenendo conto dei dati 2021 definitivi .

**CONSIDERATO** pertanto che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2022-2024 sono già adeguati alla reimputazione dei residui attivi e passivi e agli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato

**DATO** atto che:

- il programma triennale delle opere pubbliche è allegato al DUP 2022-2024
- il programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022-2024 ai sensi dell'art. 21 del Dlgs. N. 50/2016 – è allegato al DUP 2022-2024
- il piano triennale 2022-2024 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594 e seguenti della legge 244/2007 - è allegato al DUP 2022-2024
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2022-2024 di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008 – è allegato al DUP 2022-2024

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*.

**CONSIDERATO CHE:**

- con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 31.05.22 è stata approvata la “ Validazione e approvazione del piano economico finanziario 2022-2025 (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti (tari) e approvazione tariffe 2022”
- con delibera di Giunta Comunale n. 154 del 24.05.2022 sono state modificate le tariffe del Canone Unico Patrimoniale;

**CONSIDERATO** che le aliquote e tariffe non espressamente modificate dall'amministrazione nel corso di questo esercizio vengono confermate con quelle già in vigore nell'esercizio 2021, salvo eventuali modifiche da prevedere entro i previsti termini di legge.

**ATTESO:**

- che con deliberazione G.C. n. 228 del 11/06/2015 veniva approvato il Riaccertamento straordinario dei residui dal quale scaturiva un maggior disavanzo da riaccertamento straordinario pari ad euro -3.699.429,16,
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 29.07.2015 si stabiliva che il predetto maggior disavanzo di € 3.699.429,16 doveva essere ripianato in n. 30 esercizi a quote annuali costanti di €123.314,30 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato;
- nel triennio 2022-2024 è stata annualmente inserita la quota di disavanzo da ripianare pari ad euro 123.314,30

**RILEVATO** inoltre che:

- in data odierna è stato approvato il DUP 2022-2024;
- con delibera di Giunta Comunale n. 221 del 14.07.2022 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2022;
- con proposta di Consiglio Comunale n. 92 del 01-12-2021 verranno determinati, in data odierna, i prezzi di cessione di aree da destinare alla residenza alle attività produttive e terziarie per l'anno 2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.210 del 07-07-2022 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2022;
- in data odierna è stato approvato il programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022-2024 ai sensi dell'art. 21 del Dlgs. N. 50/2016 con il DUP 2022-2024;

**VISTA** la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

**VISTO** il piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio redatto in conformità agli schemi di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 23.12.2015

**CONSIDERATO CHE** l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.

**DATO ATTO CHE** le previsioni rispettano i vigenti vincoli di spesa sul personale ;

**CONSIDERATO**, inoltre, che il saldo finale di cassa al 31.12.2021 ammonta ad euro 5.726.598,51;

**VISTO** l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2022-2024, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel D.u.p. e nella nota integrativa;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 31 del 24 giugno 2022, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021.

**CONSIDERATO che:**

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;

**RICHIAMATO** l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita:

”Con il regolamento di cui all’art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.”

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 46 del D.L. 112/2008, non sono stati previsti stanziamenti per incarichi di collaborazione e consulenza , precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento comunale ;

**DATO ATTO** che il Comune di Lanciano non ha in essere contratti in strumenti derivati (swap) e pertanto al bilancio di previsione non sono previsti oneri e impegni finanziari conseguenti;

**DATO ATTO che:**

- la Giunta Comunale, così come previsto dall’art. 170 del D.Lgs. 267/2000, con propria deliberazione n. 223 del 14 luglio 2022, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 ;
- la Giunta Comunale, così come è previsto dall’art. 174 del D. Lgs. 267/2000, con propria deliberazione n. 224 del 14 luglio 2022, ha approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2022-2024

**ESAMINATA** la nota integrativa al bilancio 2022-2023-2024, ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente.

**DATO ATTO CHE:**

- i predetti documenti contabili, unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei conti, saranno messi a disposizione dei Consiglieri per gli emendamenti nei termini previsti dal vigente regolamento di contabilità
- gli atti contabili di programmazione saranno esaminati e discussi dalla competente Commissione consiliare.

**TENUTO CONTO** che si rende necessario procedere, così come è previsto dall’art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all’approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 e dei relativi allegati;

**VISTO** il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011.

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

**P R O P O N E**

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale, di:

- 1) approvare il bilancio di previsione finanziario 2022–2023-2024 ed i relativi allegati per legge, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione autorizzatoria;
- 2) di approvare il piano triennale ed elenco annuale delle OO.PP., allegato al DUP, da realizzare nel corso del triennio 2022-2024 i cui relativi stanziamenti di spesa e le correlative poste di finanziamento in entrata risultano regolarmente previste nel Bilancio di Previsione 2022–2023-2024;
- 3) di adottare l'allegato piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio redatto in conformità agli schemi di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 23.12.2015
- 4) dare atto che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133 del 06.08.2008 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi (in particolare la nuova formulazione dell'art. 3 commi 55 e 56 della Legge 244/2007), il limite massimo di spesa per l'anno 2022 per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in Euro Zero, e non sono previste collaborazioni negli anni successivi;
- 5) dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2022, salvo successive modifiche previste nei termini di legge, le aliquote, le detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate con precedenti provvedimenti di Consiglio Comunale e di Giunta;
- 6) di dare atto che il maggior disavanzo di amministrazione, per complessivi € 3.699.429,16, derivante dal riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, da recuperare in n. 30 esercizi a quote annuali costanti di €123.314,30, è stato correttamente imputato nelle previsioni di uscita degli Esercizi Finanziari 2022-2023-2024 e che il relativo recupero iniziato nell'esercizio 2015 terminerà nell'esercizio 2044 compreso;
- 7) di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 ;
- 8) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4 comma – Legge 267/2000;